

REGIONE PUGLIA
 AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
 DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
 ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
 Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione
 Prot. A000152 / Data 3/11/2011 n° 154/30
 Assegnato all'Ufficio.....
 Il Dirigente del Servizio

Ai sensi dell'art. 5 L. 241/90 e s.m.i.
 Assegnato a.....
 Il Dirigente dell'Ufficio



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2394** del 27/10/2011 del Registro delle Deliberazioni

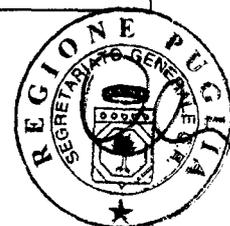
Codice CIFRA: ATP/DEL/2011/00082

OGGETTO: Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal d.lgs 19.11.2008, n.194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004" - Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL..

L'anno 2011 addì 27 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

| Sono presenti: | | Sono assenti: | |
|----------------|---------------------|---------------|---------------------|
| Presidente | Nichi Vendola | Assessore | Ida Maria Dentamaro |
| V.Presidente | Loredana Capone | Assessore | Nicola Fratoianni |
| Assessore | Fabiano Amati | Assessore | Dario Stefano |
| Assessore | Angela Barbanente | | |
| Assessore | Maria Campese | | |
| Assessore | Tommaso Fiore | | |
| Assessore | Elena Gentile | | |
| Assessore | Silvia Godelli | | |
| Assessore | Guglielmo Minervini | | |
| Assessore | Lorenzo Nicastro | | |
| Assessore | Michele Pelillo | | |
| Assessore | Alba Sasso | | |

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della posizione organizzativa "Igiene degli alimenti e della nutrizione" e dalla dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro, confermata dal dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione (PATP), riferisce quanto segue.

VISTO

- il D.Lgs 19.11.2008, n.194 recante "*Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004*", entrato in vigore il 12.12.2008;
- la DGR 04.08.2009, n.1498 ad oggetto "*Applicazione Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 - Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004. Allegato A, sezione 6.*";
- la DGR 03.03.2010, n.602 di modifica ed integrazione della DGR n.1498/09;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24.01.2011 recante "*Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n.194*";

CONSIDERATO CHE

Il D.Lgs 194/08 stabilisce le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare.

Lo stesso decreto prevede che gli operatori del settore alimentare (OSA), per le attività comprese nell'allegato A, sezione 6, devono corrispondere un contributo nella misura forfettaria prevista dalla stessa sezione 6, in base alle tre classi di entità produttiva presunta per l'anno di riferimento (fascia A, B o C). Tale contributo deve essere versato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Alla tariffa di cui sopra vanno applicate la maggiorazione del 20% prevista dall'art.11, co.1 e la maggiorazione dello 0,5% prevista dall'art.11, co.4 dello stesso decreto.

Con la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, prot. n 11000 del 17.04.09, sono stati chiariti taluni aspetti fondamentali per l'esatta individuazione dei soggetti obbligati al contributo e per le modalità di versamento delle tariffe; inoltre, è stato specificato che con il termine di "attività prevalente ingrosso", si intende l'attività produttiva che commercializza non al dettaglio una percentuale della propria produzione superiore al 50%, che la fascia produttiva annua si calcola sulla base del volume complessivo prodotto (vendita all'ingrosso più eventuale vendita al dettaglio) e che, nel caso di nuova registrazione avvenuta nel corso dell'anno, il valore della tariffa dovrà essere calcolato in dodicesimi.

Sono escluse dal campo di applicazione del D.Lgs. n.194/08 la produzione primaria, la produzione/commercio al dettaglio o prevalente al dettaglio (produzione/commercializzazione annua al dettaglio superiore al 50%), il commercio in assenza di sede fisica (attività di intermediazione, commercio *on line*, ecc), gli imprenditori agricoli per l'esercizio delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, i sottoprodotti di origine animale, il settore mangimistico.

Con DGR n.1498 del 04/08/2009, pubblicata sul BURP n.139/09, è stata recepita la precitata nota ministeriale e sono state fornite, agli operatori del settore alimentare ed alle AA.SS.LL., indicazioni applicative del d.lgs. 194/08, specificando che il versamento delle tariffe previste viene effettuato dagli OSA senza una preventiva richiesta da parte della ASL territorialmente competente.

Il D.M. 24.01.2011 fissa le modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del citato decreto legislativo, specificando, tra l'altro, che con il termine "attività prevalente all'ingrosso" si intende il superamento del 50% del quantitativo di



prodotto venduto all'ingrosso e che, qualora uno stabilimento svolga più di una attività, si applica una sola tariffa corrispondente alla somma dei costi delle singole attività rese (Allegato 1, lett.G), DM 24.01.2011).

La Sezione 6 dell'allegato A del D.Lgs. 194/08 prevede categorie di attività solo potenzialmente assoggettabili al regime tariffario in argomento visto che, la stessa assoggettabilità, può variare di anno in anno sia in funzione della specifica tipologia di attività svolta dall'OSA nell'anno di riferimento sia in funzione della percentuale di commercializzazione non al dettaglio.

Con nota del competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) dell'Assessorato regionale alle Politiche per la Salute. prot. n.19170 del 21.12.2010 e s.m.i. in atti, è stato costituito, apposito gruppo tecnico di lavoro "*Registrazione imprese alimentari – d.lgs n.194/2008*", formato da personale medico dei Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, avente mandato di elaborare, sotto il coordinamento dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro, una proposta di documento costituente indirizzo operativo sulla materia.

Tenuto conto della proposta di documento elaborata dal precitato gruppo di lavoro e delle osservazioni del personale medico dei Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

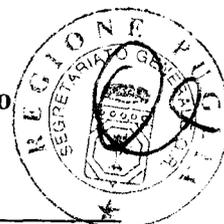
RITENUTO

Di dover procedere, a seguito dell'entrata in vigore del citato D.M. del 24.01.2011, alla emanazione di direttive alle ASL contenenti indirizzi operativi, da seguire in maniera uniforme su tutto il territorio regionale, in materia di versamento, riscossione e rendicontazione delle tariffe previste dal D.Lgs. 194/08, con riferimento alle attività comprese nell'allegato A, sezione 6 dello stesso decreto.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale l'adozione degli «Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal d.lgs 19.11.2008, n.194 recante "*Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004*" - Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL.», di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, rinviando la trattazione degli aspetti riguardanti le sezioni da 1 a 5 dello stesso allegato A del d.lgs 194/08 a successivi provvedimenti.

COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni: la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Dirigente del Servizio
(Dot. F. Longo)



Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art.4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della P.O., dai Dirigenti degli Uffici 1 e 2 e dal Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

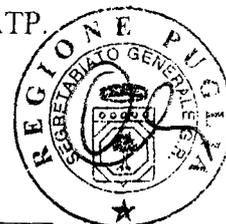
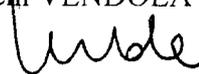
per quanto sopra detto, che qui si intende integralmente riportato,

1. di condividere e fare propria la relazione dell'Assessore relatore;
2. di approvare gli « Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal d.lgs 19.11.2008, n.194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004 - Allegato A Sezione 6». Direttiva alle AA.SS.LL.», come da Allegato A alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale,
3. di dare mandato ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. alla puntuale esecuzione della presente Direttiva, richiamando le correlate responsabilità amministrative ed economico-finanziarie;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'eventuale trattazione degli aspetti riguardanti le sezioni da 1 a 5 dello stesso allegato A del d.lgs 194/08;
5. di incaricare, ai sensi dell'art.1, co.2 del DM 24/01/2011, il Servizio PATP di istituire apposito nucleo di vigilanza sull'applicazione della disciplina in questione e, in caso di mancato adempimento da parte delle ASL, di provvedere, ai sensi dell'art.4, co.3 del citato DM, a nominare un Commissario *ad acta*;
6. di demandare al Dirigente del Servizio PATP la predisposizione di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento, anche in relazione all'eventuale evoluzione futura della disciplina in questione;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi di legge;
9. di disporre la diffusione dei contenuti del presente provvedimento attraverso il sito www.regione.puglia.it ed il portale sanitario regionale www.sanita.puglia.it;
10. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati, a cura del Servizio PATP.

Il Segretario della Giunta
Romano RONNO



Il Presidente della Giunta
Nichi VENDOLA



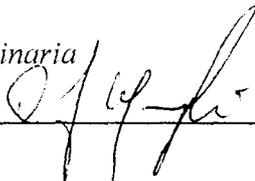
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile della PO "Igiene degli alimenti e della nutrizione" dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro, dott.ssa Giovanna Rosa 

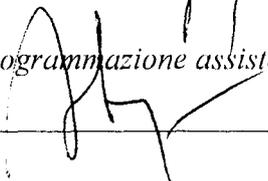
La dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro
dott.ssa Elisabetta Viesti



Il dirigente dell'Ufficio Sanità veterinaria
dott. Onofrio Mongelli

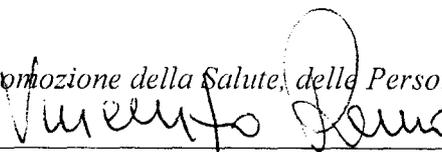


Il dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione
dott. Fulvio Longo

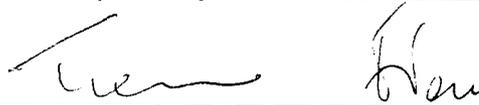


Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt.15 e 16 del DPGR n.161/2008.

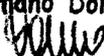
Il direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari
Opportunità - dott. Vincenzo Pomo

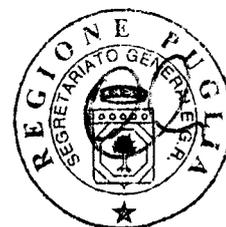


L'Assessore proponente - prof. Tommaso Fiore



Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno





Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal d.lgs 19.11.2008, n.194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004" - Allegato A Sezione 6». Direttiva alle AA.SS.LL..

Premessa. La normativa sancita dal D.Lgs 19.11.2008, n.194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004", entrato in vigore il 12.12.2008 e dal Decreto del Ministero della Salute del 24.01.2011 recante "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n.194, costituisce il presupposto normativo di riferimento della presente direttiva. Questa, in particolare, è diretta a disciplinare alcuni aspetti legati alla gestione dell'Allegato A, Sezione 6 del d.lgs 194/08.

1. Ferma restando la diretta responsabilità dell'operatore del settore alimentare (OSA) di effettuare, entro il termine del 31 gennaio dell'anno di riferimento, il corretto e completo versamento delle tariffe previste dal D.Lgs.194/08, le AA.SS.LL. della Regione Puglia provvedono a dare la massima divulgazione dell'informazione relativa all'obbligo del versamento di dette tariffe, attraverso la pubblicazione di note informative sui siti aziendali, l'affissione di manifesti e la sensibilizzazione delle Amministrazioni comunali, delle Associazioni di Categoria, dell'Ordine dei Commercialisti.

2.a Il Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL., avvalendosi della collaborazione dei Servizi competenti, sulla scorta della banche dati disponibili in atti, entro il 30 ottobre di ciascun anno precedente l'anno di riferimento per il versamento della tariffa, notifica a ciascun OSA la cui attività rientra tra quelle specificate nell'allegato A sezione 6 del D.Lgs. 194/08 in quanto sicuramente assoggettata ovvero solo potenzialmente assoggettabile, una nota informativa (allegato 1) a mezzo raccomandata a.r. ovvero con altro mezzo certo che il Dipartimento di Prevenzione ritiene di utilizzare. A detta nota sarà allegato un modulo di autocertificazione (allegato 2) che l'OSA è tenuto a restituire al Dipartimento di Prevenzione, entro e non oltre la data del 30 novembre dell'anno precedente quello di riferimento per il versamento della tariffa, al fine di dichiarare la propria assoggettabilità o meno al regime tariffario di cui al D.Lgs. 194/08. In caso di assoggettabilità l'OSA contestualmente dovrà, con lo stesso modulo, autocertificare la fascia produttiva di appartenenza per l'anno di riferimento, sulla base del quantitativo prodotto e/o commercializzato nell'anno precedente, ovvero sulla base di una stima dell'entità produttiva prevista per l'anno di riferimento.

In sede di prima applicazione, per i versamenti riferiti all'anno 2012, la notifica a ciascun OSA della nota informativa di cui all'Allegato 1 e il termine entro il quale l'OSA è tenuto a restituire al Dipartimento di Prevenzione il modulo di autocertificazione di cui all'allegato 2, sono differiti rispettivamente al 30 novembre e al 10 dicembre 2011

2.b Al fine della individuazione del Servizio procedente nei confronti degli OSA assoggettati o assoggettabili, si individua il principio della competenza tecnica, così come dichiarato dall'allegato A sezione 6 del regolamento regionale n.13/2009. Per gli OSA assoggettati o assoggettabili che trattano alimenti sia di origine vegetale che di origine animale, il Servizio procedente è individuato dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, previa intesa con i competenti Direttori dei Servizi. Ad ogni buon conto, deve essere garantita la riscossione del contributo Enpav del 2% previsto dall'art. 12 c.1 della legge n.136 del 12/04/1991.

3. Il Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL., avvalendosi della collaborazione dei Servizi competenti, nel corso del mese di dicembre, precedente l'anno di riferimento per il versamento delle tariffe, esamina gli atti in suo possesso e le autocertificazioni pervenute, a seconda delle situazioni rilevate, avvia le procedure che di seguito vengono indicate:

- **3.a - Mancato riscontro da parte dell'OSA, entro la data prevista**

Qualora l'OSA non abbia dato riscontro alla nota di cui al precedente punto 2. attraverso l'invio ovvero la consegna del modulo di autocertificazione, il Dipartimento di Prevenzione, avvalendosi



della collaborazione della Guardia di Finanza, dispone le relative verifiche presso l'OSA nell'ambito del piano annuale delle attività dipartimentali e, nel caso di accertata assoggettabilità dell'OSA, invia una nota (allegato 3), a mezzo raccomandata a.r. di richiesta di versamento della tariffa dovuta, corredata di relativa bolletta, compilata come stabilito dal D.M. 24/01/2011 relativamente alla fascia produttiva di appartenenza. Detta tariffa verrà maggiorata del 30% oltre agli interessi legali maturati a decorrere dal 1 febbraio dell'anno di riferimento, avvertendo l'OSA che, decorsi 60 giorni dalla data di notifica di richiesta di pagamento, in caso di inadempimento, saranno attivate le procedure di riscossione coattiva ai sensi del comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs. 194/08. Decorsi 60 giorni dalla notifica, qualora l'OSA non abbia provveduto al versamento della tariffa richiesta, il Dipartimento di Prevenzione, avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, invia la documentazione degli OSA inadempienti alle Aree/Uffici Amministrativi responsabili del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva, i quali attivano le procedure di riscossione coattiva ai sensi del comma 5 dell'art.10 del D.Lgs. 194/08 e richiedono la collaborazione della Guardia di Finanza, ove ne ricorrano gli estremi.

- **3.b - Riscontro di non assoggettabilità da parte dell'OSA, entro la data prevista**

Qualora l'OSA fornisca riscontro mediante autodichiarazione di non assoggettabilità al regime tariffario di cui al D.Lgs. 194/08, il Dipartimento di Prevenzione registra quanto dichiarato, facendo riserva di attivare le verifiche del caso a campione, anche valendosi della collaborazione della Guardia di Finanza.

- **3.c - Riscontro di assoggettabilità da parte dell'OSA, entro la data prevista**

Qualora l'OSA fornisca riscontro dichiarando la propria assoggettabilità al regime tariffario di cui al D.Lgs. 194/08 e la relativa fascia produttiva di appartenenza, il Dipartimento di Prevenzione registra quanto dichiarato e provvede a quantificare la tariffa dovuta come stabilito dal D.M. 24/01/2011, comma 1, art.1 ed in riferimento a quanto previsto dall'Allegato A sezione 6 del D.Lgs. 194/08. Quindi, di norma entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, viene inviata una comunicazione (allegato 4), a mezzo raccomandata a.r., ovvero con altro mezzo certo che il Dipartimento di Prevenzione ritiene di utilizzare, recante la specifica del termine ultimo per il pagamento della tariffa fissato per il 31 gennaio dell'anno di riferimento e recante, in allegato, la "bolletta" di cui all'allegato 1 del D.M. 24/01/2011 (allegato 5 della presente Direttiva). L'OSA, effettuato il versamento, dovrà far pervenire al Servizio competente della ASL, in tempi brevi, l'attestazione di avvenuto versamento. Gli importi delle tariffe sono versati dall'OSA sul conto corrente postale specificamente finalizzato al versamento delle tariffe del D.Lgs. 194/08, intestato alla ASL competente per territorio rispetto alla sede operativa dell'attività. Ferma restando la necessità di tenere una contabilità separata specifica per questa materia, è data facoltà alla ASL di utilizzare modalità alternative alla riscossione mediante versamento su conto corrente, nel rispetto di quanto previsto dall'art.21, co.4 e co.6, del D.P.R. 633/72 in ordine all'assolvimento dell'obbligo di fatturazione "al momento di effettuazione dell'operazione".

4. Decorso il termine del 31 gennaio dell'anno di riferimento per il versamento delle tariffe, il Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL., avvalendosi del supporto dei Servizi competenti ed in collaborazione con gli Uffici dell'Area economico-finanziaria, procede ad una verifica dei versamenti effettuati, mettendo conseguentemente in atto, a seconda dei casi, una delle seguenti procedure.

- **4.a - Versamento congruo**

Verificata la congruità del versamento pervenuto, il Dipartimento di Prevenzione procede alle registrazioni in apposita banca dati.

- **4.b - Mancato o incompleto versamento delle tariffe**

Nel caso di riscontro di mancato ovvero incompleto versamento della tariffa, così come quantificata in "bolletta" e notificata all'OSA dalla ASL, il Dipartimento di Prevenzione provvede ad inviare una nota (allegato 6 – allegato 6/bis), a mezzo raccomandata a.r., di richiesta di versamento della tariffa dovuta, corredata di relativa bolletta, relativamente alla fascia produttiva di appartenenza, cui verrà assommata la maggiorazione del 30% e gli interessi legali maturati a decorrere dalla data del 1 febbraio dell'anno di riferimento, avvertendo l'OSA del successivo *iter* che dovrà essere posto in



essere in caso di inadempienza. Decorsi 60 giorni dalla notifica, qualora l'OSA non abbia provveduto al versamento della tariffa maggiorata richiesta, il Dipartimento di Prevenzione, avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, invia la documentazione degli OSA inadempienti alle Aree/Uffici Amministrativi responsabili del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva, i quali attivano le procedure di riscossione coattiva ai sensi del comma 5 dell'art.10 del D.Lgs. 194/08 e richiedono la collaborazione della Guardia di Finanza, ove ne ricorrano gli estremi.

• **4.c - Versamento delle tariffe con ritardo**

Nel caso di versamento della tariffa da parte dell'OSA dopo il termine del 31 gennaio, qualora il versamento stesso abbia avuto luogo entro 60 giorni dalla data di notifica della "bolletta", l'OSA sarà tenuto al versamento degli interessi legali a decorrere dal 1 febbraio dell'anno di riferimento. Qualora il versamento abbia avuto luogo dopo detto termine di 60 giorni dalla notifica della bolletta, il Dipartimento di Prevenzione, avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, provvede ad inviare una nota, a mezzo raccomandata a.r. (allegato 6 ter) di richiesta di versamento della sanzione del 30% rispetto alla tariffa dovuta relativamente alla fascia produttiva di appartenenza e degli interessi legali maturati a decorrere dalla data del 1 febbraio dell'anno di riferimento, avvertendo l'OSA del successivo *iter* che dovrà essere posto in essere in caso di inadempienza del pagamento entro 60 giorni dalla notifica. Qualora, decorsi 60 giorni dalla notifica, l'OSA non abbia provveduto al versamento di quanto sopra, il Dipartimento di Prevenzione, avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, invia la documentazione degli OSA inadempienti alle Aree/Uffici Amministrativi responsabili del contenzioso e delle procedure di riscossione coattiva, i quali attivano le procedure di riscossione coattiva ai sensi del comma 5 dell'art.10 del D.Lgs. 194/08 e richiedono la collaborazione della Guardia di Finanza, ove ne ricorrano gli estremi.

5. I Direttori Generali delle AA.SS.LL., entro due mesi dalla data di adozione della presente direttiva, identificano, a mezzo di specifico atto deliberativo, le Aree/Uffici Amministrativi (es. Area economico – finanziaria) responsabili delle procedure di contabilizzazione, rendicontazione e trasferimento delle tariffe introitate secondo quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 4 e dal comma 5 dell'art. 7 del D.M. del 24.01.2011; inoltre, individuano il dirigente/funziario di dette Aree/Uffici Amministrativi responsabile dei correlati procedimenti il quale avrà il ruolo di "referente per i rapporti con la Regione in materia di contabilizzazione, rendicontazione e trasferimento delle somme". Di tale avvenuto adempimento dovranno informare il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute mediante trasmissione di copia dell'atto deliberativo adottato.

6. I Direttori Generali delle AA.SS.LL., entro due mesi dalla data di adozione della presente direttiva, identificano, a mezzo di specifico atto deliberativo, le Aree/Uffici Amministrativi (es. Struttura burocratico-legale) responsabili delle procedure del contenzioso e di riscossione coattiva; inoltre, individuano il dirigente/funziario responsabile di dette Aree/Uffici Amministrativi dei correlati procedimenti il quale avrà il ruolo di "referente per i rapporti con la Regione in materia di contenzioso e di riscossione coattiva". Di tale avvenuto adempimento dovranno informare il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell'Assessorato alle Politiche della Salute mediante trasmissione di copia dell'atto deliberativo adottato.

7. I referenti di cui ai punti 5. e 6., per quanto di rispettiva competenza, interagiscono tra di loro e con il Dipartimento di Prevenzione, anche per le ricadute che gli esiti della propria attività hanno sugli aspetti della esatta contabilizzazione delle somme introitate.

8. Le somme introitate ai sensi del d.lgs 194/08 dovranno essere contabilizzate con periodicità trimestrale in un capitolo delle entrate correnti da istituire, allo scopo, nel bilancio delle AA.SS.LL. o sulla corrispondente voce del conto economico. Entro trenta giorni a decorrere dall'ultimo giorno del mese in cui è avvenuta la contabilizzazione delle somme, gli stessi Uffici della ASL, con imputazione su due distinti capitoli delle spese correnti da istituire nel bilancio ovvero su corrispondenti voci del conto economico, provvederanno alla ripartizione e al trasferimento delle quote di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 194/08, dandone comunicazione agli Enti destinatari delle stesse e utilizzando il modello di cui all'allegato 2 del D.M. 24/01/2011 (allegato 7). La maggiorazione di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.lgs 194/08 dovrà essere versata secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 7 del D.M. 24.01.2011.



Dette operazioni di contabilizzazione dovranno essere effettuate da parte delle Aree/Uffici identificati dalla ASL ai sensi del precedente punto 5. della presente direttiva. Dovrà essere adottata la modulistica prevista dal D.M. 24.01.2011.

Per gli adempimenti connessi al trasferimento della quota parte spettante alla Regione Puglia, i versamenti vanno effettuati presso la Tesoreria Regionale - Banco di Napoli spa - Bari, utilizzando il seguente codice IBAN: IT 25 G 01010 04197 00004 0000001. Nella causale dovrà essere riportata la seguente indicazione: "Proventi di cui al Reg.CE n.882/04, D.Lvo 194/08, competenze anno _____, da introitarsi al cap.3065082".

9. Ai sensi del comma 3 dell'art.38 della L.R. n.4/2010 *"I direttori generali delle ASL destinano una quota non inferiore all'80 per cento delle somme incassate ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n.194 (Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004), in favore dei dipartimenti di prevenzione per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento e al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano aziendale integrato dei controlli in materia di sicurezza alimentare (sanità pubblica veterinaria e servizio igiene degli alimenti), comprese le spese amministrative sostenute, relativamente ai servizi interessati all'effettuazione dei controlli ufficiali"*.

In aggiunta, occorre tener presente che il DIEF per l'anno 2010, nell'assegnare gli obiettivi di gestione ai Direttori Generali delle AASSLL, al paragrafo 4.6, punto 32), lett.d, ha esplicitamente rimarcato il concetto del *"miglioramento delle attività di controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare ed igiene dei mangimi, destinando i proventi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 194/08 per la formazione in materia di analisi del rischio ed audit dei dirigenti medici e veterinari nonché del personale del comparto addetto ai controlli, afferenti ai Servizi Dipartimentali SIAN, SIAV B e SIAV C. Gli stessi proventi dovranno inoltre coprire i costi relativi alla dotazione strumentale nonché di materiale di consumo necessarie per lo svolgimento e il miglioramento delle attività previste dal Piano Regionale dei Controlli"*.

Non appare superfluo ribadire che le predette disposizioni sono ispirate al contenuto del d.lgs 194/2008 che, al co.1 dell'art.7 (*Destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe*) afferma: *"Gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui all'All. A sono destinati e vincolati: a) la quota del 90 per cento, alle aziende sanitarie locali per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano aziendale integrato dei controlli. comprese le spese amministrative sostenute; omissis...)*.

Tanto premesso, di seguito si forniscono alcune indicazioni in ordine alla ripartizione ed utilizzo delle somme incassate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL.

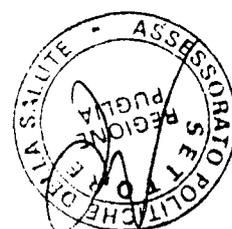
Fermo restando il vincolo di destinazione delle somme incassate alle attività di cui all'art.7, co. 1, del d.lgs 194/08. con riferimento alla quota dell'80% di cui al comma 3 dell'art.38 della L.R. n.4/2010, una aliquota non inferiore al 75% dovrà essere destinata al Servizio competente ai controlli ufficiali; il restante 25% potrà costituire un fondo di perequazione per il Dipartimento di Prevenzione. I Direttori Generali, con atti deliberativi aziendali, dispongono l'utilizzo di tali somme per finanziare progetti mirati, predisposti dal Dipartimento di Prevenzione su proposta dei Servizi competenti, che contengano indicatori misurabili di risultato quali-quantitativo e che prevedano la copertura di spese per investimenti strumentali, formazione, incentivazione del personale impegnato nella programmazione ed esecuzione dei controlli e negli adempimenti amministrativi correlati, ivi compresi quelli relativi ad attività e funzioni connesse al D.Lgs. 194/08 e relative disposizioni attuative regionali. Indicativamente si riportano le percentuali di utilizzo delle somme per gruppi di voci di spesa: 20-30% per investimenti strumentali e acquisto di materiali di consumo; 40-50% per formazione del personale preposto ai controlli; 20-40% per incentivazione al personale. Gli atti deliberativi aziendali di approvazione dei suddetti progetti mirati, completi del piano economico delle spese da coprire attraverso l'utilizzo delle somme introitate, dovranno essere trasmessi al competente Servizio PATP dell'Assessorato alle Politiche della Salute della Regione Puglia, una volta l'anno entro il mese di gennaio.

10. La Regione Puglia, ai sensi del comma 2 dell'art.1 del D.M. 24/01/2011, vigila sulla applicazione da parte delle AA.SS.LL. delle tariffe stabilite dal D.Lgs. 194/08 e delle procedure di riscossione stabilite dal D.M. 24/01/2011 e dalle presenti linee guida.

In caso di mancato trasferimento delle quote secondo le procedure di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 4 e dal comma 5 dell'art. 7 del D.M. 24/01/2011, in conformità a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 e dal



comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 194/08, la Regione Puglia provvede a diffidare l'Azienda Sanitaria Locale ad adempiere entro 30 giorni, dandone contestuale notizia al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze. In caso di persistente inadempimento, la Regione Puglia nomina un Commissario *ad acta* abilitato ad avvalersi delle strutture dell'Azienda Sanitaria Locale medesima.



Al Sig. _____
 Indirizzo _____

Oggetto: D.Lgs. 194/08 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004". Richiesta di autocertificazione per l'anno 2012.

Il Decreto Legislativo n.194 del 19/11/2008 "*Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del reg. CE 882/2004*" prevede che gli operatori del settore alimentare delle attività comprese nell'allegato A, sezione 6, dello stesso decreto debbano corrispondere una tariffa, correlata alla specifica attività svolta, al fine di finanziare le attività di controllo ufficiale previste dal Reg. n° 882/2004. Per l'anno 2012, il termine ultimo fissato dal D.Lgs. 194/08 per il versamento di detta tariffa è il 31 gennaio 2012.

Le modalità di versamento delle tariffe devono conformarsi a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 24/01/2011.

Quest'ultimo decreto al comma 1 dell'art.1 prevede che "*L'ammontare delle tariffe ...[omissis] ... è determinato dai competenti Servizi delle Aziende sanitarie locali mediante la compilazione dell'apposita bolletta ...*".

Pertanto, al fine di consentire allo scrivente Servizio la determinazione della tariffa dovuta dalla S.V. per l'anno 2012, si invia in allegato alla presente, il modulo per la autocertificazione della assoggettabilità o meno al regime tariffario previsto dal D.Lgs. 194/08 e della fascia produttiva di appartenenza.

La S.V. dovrà fornire riscontro alla presente entro il giorno 30.11.2011 facendo pervenire detto modulo di autocertificazione in originale, debitamente compilato presso la seguente sede:

A.S.L. _____ Dipartimento di Prevenzione - Servizio _____
 Città _____ Via _____ n. _____
 Tel. n. _____ Fax n. _____
 Giorni ed ore di ricezione _____

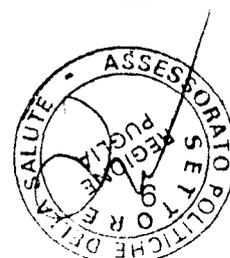
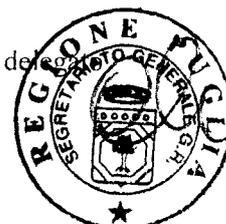
Si informa che, in caso di mancato riscontro entro detto termine, verranno attivate le procedure di verifica a carico dell'attività gestita dalla S.V..

Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____
 Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
 Cognome, Nome, Recapiti



**AUTOCERTIFICAZIONE ai fini dell'applicazione delle tariffe previste dal D.lgs.194/2008
(art.47 DPR n 445/2000)**

Il sottoscritto/a nato a
il residente a in
via C.F.

titolare legale rappresentante altro (specificare)..... dell'impresa del settore alimentare denominata , tipologia di stabilimento (vedi sezione 6 D.L.vo 194/08) sita in via n..... con riferimento al D.L.vo 194/08 ed alla Delibera di Giunta Regionale n. del

Sulla base del quantitativo prodotto e/o commercializzato nell'anno precedente (in caso di prevista invarianza per l'anno di riferimento)

(oppure)

Sulla base di una stima dell'entità produttiva prevista per l'anno di riferimento, salvo conguaglio in positivo o in negativo

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, avvalendosi delle disposizioni in materia di autocertificazione e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate nel D.P.R. 445/2000, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 194/2008:

di commercializzare non al dettaglio una percentuale della propria produzione superiore al 50% e, pertanto, di rientrare nella fascia produttiva annua : A) B) C) della sopraccitata normativa.

(oppure)

di NON commercializzare non al dettaglio una percentuale della propria produzione superiore al 50% e, pertanto, di non rientrare fra le attività previste dall'Allegato A, Sezione 6, per le quali è previsto il pagamento delle tariffe.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione a quanto sopra dichiarato, compresa la cessazione dell'attività.

Luogo e data.

IN FEDE

(firma del titolare ed eventuale timbro)



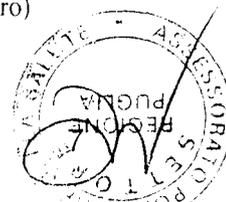
Con la presente autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.vo 196/2003 per gli adempimenti correlati alla procedura in oggetto.

Luogo e data.

IN FEDE

(firma del titolare ed eventuale timbro)

ATTENZIONE: ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA'



ALLEGATO 3

Al Sig. _____
Indirizzo _____

Oggetto: D.Lgs. 194/08 "Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004": mancato riscontro a precedente richiesta. Notifica di versamento della tariffa dovuta per l'anno 2012 e relative procedure in caso di inadempienza.

Si fa seguito alla nota dello scrivente Servizio Prot. n. ____ del _____ con la quale veniva richiesto alla S.V. di voler fornire i dati relativi all'attività gestita nell'ambito del settore alimentare.

Nel prendere atto del mancato riscontro da parte della S.V. alla predetta nota, nonché delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Guardia di Finanza a carico dell'attività gestita dalla S.V. come da comunicazione n. _____ del _____ dalle quali è emerso che l'attività stessa risulta essere assoggettata al regime tariffario previsto dal D.Lgs. 194/08 e collocata nell'ambito della fascia produttiva _____, si invia in allegato alla presente la bolletta prevista dall'allegato 1 del D.M. 24.01.2011 recante l'ammontare della tariffa dovuta, comprensiva delle maggiorazioni ex art. 11 del D.Lgs 194/08 nonché, in riferimento all'art.10, comma 5, del citato decreto legislativo, della maggiorazione del 30% della tariffa dovuta e degli interessi legali nella misura del ____%, calcolati a decorrere dal 01.02.2012.

Detto versamento dovrà aver luogo a mezzo:

La S.V. è tenuta al versamento della tariffa entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente.

Si avverte che decorso inutilmente il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente, in assenza di versamento della tariffa da parte della S.V., lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti di questa ASL per l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva ai sensi del comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs. 194/08.

Sono fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio/Dipartimento, ovvero degli organi tributari dello Stato.

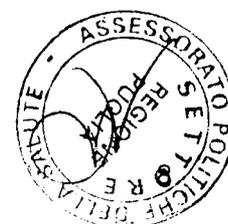
Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
Cognome, Nome, Recapiti



Al Sig. _____
 Indirizzo _____

Oggetto: D.Lgs. 194/08 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004". Notifica di bolletta di versamento della tariffa dovuta per l'anno 2012 e relative procedure in caso di inadempienza.

Preso atto di quanto autocertificato dalla S.V. ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al fatto che l'attività da Ella gestita rientra tra quelle previste dalla Sezione 6 dell'allegato A del D.Lgs. 194/08 nella fascia produttiva all'uopo dichiarata, fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio, ovvero degli organi tributari dello Stato rispetto a quanto autocertificato, in allegato alla presente si invia la bolletta prevista dal D.M. 24.01.2011, compilata nella parte di interesse, recante la tariffa da versare per l'anno 2012, così come quantificata dallo scrivente Servizio/Dipartimento sulla scorta di quanto dalla S.V. autocertificato.

La S.V. potrà effettuare il versamento delle tariffe, così come quantificate, a mezzo:

Si avverte che il termine per il versamento di detta tariffa è stato fissato al 31 gennaio 2012 (comma 4° art. 10 del D.Lgs. 194/08) e che la S.V. dovrà far pervenire, subito dopo il versamento, la relativa attestazione di pagamento al Servizio/Dipartimento scrivente.

In caso di mancato ovvero incompleto versamento delle tariffe entro detto termine, ai sensi del comma 5 dell'art 10 del D.Lgs. 194/08, si applicherà, la maggiorazione del 30% sulla tariffa dovuta più gli interessi legali maturati a far data dal 01.02.2012. Lo scrivente Servizio/Dipartimento provvederà a richiedere alla S.V. la somma così maggiorata con successiva specifica nota. In caso di mancato o incompleto versamento della tariffa maggiorata entro i termini fissati con tale ultima nota, lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti per l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva previste dalla normativa in questione.

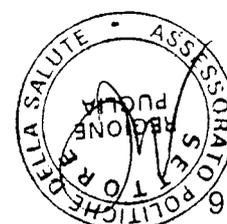
Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
 Cognome, Nome, Recapiti



ALLEGATO 5 (conforme all'all.1 del D.M. 24.01.2011)

BOLLETTA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PUGLIA

ASL _____

TARIFFA PER CONTROLLI SANITARI SU MANGIMI, ALIMENTI E BENESSERE ANIMALE

_____ li ___/___/___

BOLLETTA N. (SERIE E NUMERO PRESTAMPATO)

PERIODO DA ___/___/___ A ___/___/___

Il Signor / La ditta _____

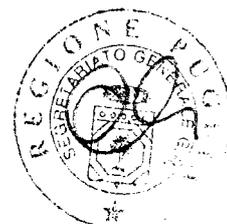
Codice fiscale o partita IVA n. _____ residente a _____

Via _____ n. _____ (c.a.p. _____)

operatore del settore interessato dalle tariffe di cui all'allegato A, sezioni da 1 a 6, del decreto legislativo n. 194 del 2008 deve versare l'importo di seguito specificato:

A) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI MACELLAZIONE [*]

| CARNI | CAPI | NUMERO CAPI | | EURO/ CAPO | TOTALE/ EURO |
|------------------------------|---------------------------|---------------|---------------------------------|------------|--------------|
| | | orario diurno | orario notturno o festivo + 30% | | |
| CARNI BOVINE | BOVINI ADULTI | | | | |
| | VITELLI | | | | |
| CARNI EQUINE | EQUIDI / SOLIPEDI | | | | |
| CARNI SUINE | PESO CARCASSA <25 Kg | | | | |
| | PESO CARCASSA >25 Kg | | | | |
| CARNI OVINE E CAPRINE | PESO CARCASSA <12 Kg | | | | |
| | PESO CARCASSA >12 Kg | | | | |
| RATITI | STRUZZI O ALTRE SPECIE | | | | |
| CARNI BIANCHE | POLLI | | | 0,005 | |
| | TACCHINI | | | 0,025 | |
| | FARAONE | | | 0,005 | |
| | ANATRE E OCHE | | | 0,01 | |
| | CONIGLI O ALTRI LAGOMORFI | | | 0,005 | |
| SELVAGGINA DA PENNA ALLEVATA | PESO VIVO >2 Kg | | | 0,005 | |
| | PESO VIVO >1 Kg E <2Kg | | | 0,0025 | |
| | PESO VIVI <1 Kg | | | 0,0005 | |



[*] l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

[**] Per le specie per le quali non è indicata la tariffa si deve fare riferimento alla fascia produttiva individuata nell'Allegato A, Sezione 1, tabella 1.1 MACELLI PER ANIMALI A CARNI ROSSE del decreto legislativo.

B) TARIFFA PER L'ISPEZIONE ANTE MORTEM IN ALLEVAMENTO



POLLAME O LAGOMORFI FINO A 40 000 CAPI

EURO 30,00 (barrare la casella)

POLLAME O LAGOMORFI OLTRE 40 000 CAPI

EURO 50,00 (barrare la casella)

C) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO SU OPERAZIONI DI SEZIONAMENTO CARNI [*]

| CARNE | TONNELLATE DI CARNE INTRODOTTA | EURO / TON | TOTALE EURO | TOTALE EURO + 30% in proporzione alle ore prestate in orario notturno o festivo sul totale di quelle prestate |
|---------------------------------------|--------------------------------|------------|-------------|---|
| BOVINO/SUINO/ EQUINO/OVINO/ CAPRINO | | 2 | | |
| POLLAME / CONIGLI | | 1,5 | | |
| PICCOLA SELVAGGINA DA PENNA E DA PELO | | 1,5 | | |
| RATITI (STRUZZO EMU' NANDU') | | 3 | | |
| CINGHIALI E RUMINANTI SELVATICI | | 2 | | |

Per gli stabilimenti che svolgono attività di sezionamento sulle carni introdotte da altri stabilimenti la tariffa si calcola sul quantitativo totale della carne introdotta nello stabilimento.

[*] l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

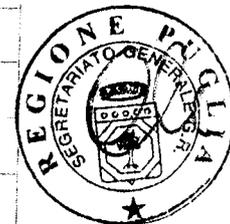
D) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO SU CENTRO DI LAVORAZIONE DELLA SELVAGGINA CACCIATA [*]

| CARNE | NUMERO CAPI | | EURO / CAPO | TOTALE EURO |
|-----------------------------|---------------|---------------------------------|-------------|-------------|
| | orario diurno | orario notturno o festivo + 30% | | |
| PICCOLA SELVAGGINA DI PENNA | | | 0,005 | |
| PICCOLA SELVAGGINA DI PELO | | | 0,01 | |
| CINGHIALI | | | 1,5 | |
| RUMINANTI SELVATICI | | | 0,5 | |

[*] l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

E) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO APPLICABILI AL CONFERIMENTO DI LATTE CRUDO AGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI I, COMPRESI I CENTRI DI RACCOLTA, PER LA SUCCESSIVA LAVORAZIONE [*]

| FASCIA PRUTTIVA MENSILE | TONNELLATE | EURO / TON | TOTALE EURO |
|---|------------|------------|-------------|
| FINO A 30 TON | | 1 | |
| TON SUPPLEMENTARI FINO A 200 | | 0,5 | |
| TON SUPPLEMENTARI DA 201 FINO A 500 | | 0,4 | |
| TON SUPPLEMENTARI DA 501 FINO A 1000 | | 0,3 | |
| TON SUPPLEMENTARI DA 1001 FINO A 2500 | | 0,25 | |
| TON SUPPLEMENTARI DA 2501 A 5000 | | 0,2 | |
| TON SUPPLEMENTARI DA 5001 A 10.000 | | 0,15 | |
| TON SUPPLEMENTARI OLTRE 10.000 | | 0,1 | |
| TOTALE | | | |
| TOTALE EURO + 30% in proporzione alle ore prestate in orario notturno o festivo sul totale di quelle prestate | | | |



(*) l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

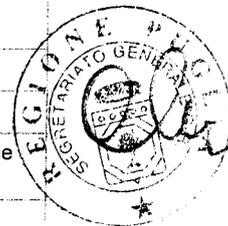
F) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO VETERINARIO APPLICABILI AI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUICOLTURA [*]

| FASE DI CONTROLLO | TONNELLATE/ MESE | EURO/ TON | EURO | TOTALE EURO | TOTALE EURO + 30% in proporzione alle ore prestate in orario notturno o festivo sul totale di quelle prestate |
|--|------------------|-----------|------|-------------|--|
| PRIMA IMMISSIONE IN COMMERCIO PRIME 50 TONNELLATE | | 1 | | | |
| PRIMA IMMISSIONE IN COMMERCIO TONNELLATE SUPPLEMENTARI | | 0,5 | | | |
| PRIMA VENDITA NEL MERCATO DEL PESCE PRIME 50 TONNELLATE | | 0,5 | | | |
| PRIMA VENDITA NEL MERCATO DEL PESCE TONNELLATE SUPPLEMENTARI | | 0,25 | | | |
| PRIMA VENDITA IN CASO DI MANCANZA O INSUFFICIENZA DEL GRADO DI FRESCHEZZA E/O DIMENSIONI - REG UE 2406/96 PRIME 50 TONNELLATE | | 1 | | | |
| PRIMA VENDITA IN CASO DI MANCANZA O INSUFFICIENZA DEL GRADO DI FRESCHEZZA E/O DIMENSIONI - REG UE 2406/96 OLTRE LE 50 TONNELLATE | | 0,5 | | | |
| LAVORAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUICOLTURA | | 0,5 | | | |

(*) l'applicazione delle tariffe non deve superare il costo del servizio.

G) TARIFFE PER L'ISPEZIONE E CONTROLLO SANITARIO PER GLI STABILIMENTI CHE EFFETTUANO ATTIVITA' PRODUTTIVE NON RICOMPRESE NELL'ALLEGATO IV, SEZIONE B DEL REGOLAMENTO CE 882/2004 [*]

| BARRARE LE ATTIVITA' SVOLTE | Tipologia stabilimento (Attività prevalente ingrosso) | Fascia produttiva annua A (400 EURO/ANNO) | Fascia produttiva annua B (800 EURO/ANNO) | Fascia produttiva annua C (1500 EURO/ANNO) |
|-----------------------------|---|---|---|--|
| | PRODOTTI E PREPARAZIONI DI CARNE | | | |
| | LATTE TRATTATO TERMICAMENTE E PRODOTTI LATTIERI (nei casi in cui non sia possibile applicare la lettera E4) | fino a 200 ton | da 201 a 1000 ton | oltre 1000 ton |
| | OVOPRODOTTI | | | |
| | CENTRI IMBALLAGGIO UOVA | fino a 10.000.000 uova | da 10.000.000 a 50.000.000 | oltre 50.000.000 di uova |
| | MIELE | fino a 500 ton | da 501 a 1.000 ton | oltre 1.000 ton |
| | MOLLUSCHI BIVALVI VIVI | fino a 10 ton | da 11 a 100 ton | Oltre 100 ton |
| | COSCE DI RANA E LUMACHE | fino a 10 ton | da 11 a 100 ton | oltre 100 ton |
| | GRASSI FUSI DI ORIGINE ANIMALE E CICCIOI | fino a 100 ton | da 101 a 500 ton | Oltre 500 ton |
| | STOMACI VESCICHE E BUDELLA | fino a 100 ton | da 101 a 500 ton | Oltre 500 ton |
| | GELATINA E COLLAGENE | fino a 100 ton | da 101 a 500 ton | Oltre 500 ton |
| | CENTRI DI COTTURA | fino a 10 ton di materie prime | da 11 a 100 ton di materie prime | oltre 100 ton di prime materie |
| | ACQUE MINERALI E BEVANDE ANALCOLICHE | fino a 10.000 hl | da 10.001 a 100.000 hl | oltre 100.000 hl |
| | INTEGRATORI ALIMENTARI E PRODOTTI DIETETICI | fino a 100 ton | da 101 a 500 ton | Oltre 500 ton |
| | PRODOTTI DI IV GAMMA E DI V GAMMA | fino a 500 ton | da 501 a 1.000 ton | oltre 1.000 ton |
| | MOLINI INDUSTRIALI, PASTIFICI, PANIFICI E PRODOTTI DA FORNO INDUSTRIALI | fino a 500 ton | da 501 a 1.000 ton | oltre 1.000 ton |
| | PASTICCERIE INDUSTRIALI | fino a 100 ton | da 101 a 500ton | Oltre 500 ton |



| | | | |
|--|-----------------|----------------------------|------------------|
| PRODUZIONE SURGELATI | fino a 500 ton | da 501 a 1.000 ton | oltre 1.000 ton |
| CONSERVE VEGETALI FRUTTA SECCA E SPEZIE | fino a 500 ton | da 501 a 1.000 ton | oltre 1.000 ton |
| ALIMENTI VEGETALI NON CONSIDERATI ALTROVE | fino a 500 ton | da 501 a 10.000 ton | oltre 10.000 ton |
| VINO E BEVANDE ALCOLICHE | fino a 5.000 hl | da 5.001 a 50.000 hl | oltre 50.000 hl |
| PRODUZIONE ED IMBOTTIGLIAMENTO OLII | fino a 1.000 hl | da 1.001 a 10.000 hl | oltre 10.000 hl |
| CAFFE' E THE | fino a ton 500 | da ton 501 a ton 1.000 | oltre ton 1.000 |
| CIOCCOLATO E PRODOTTI A BASE DI LATTE OTTENUTI DA MATERIA PRIMA TRASFORMATATA | fino a 500 ton | da 500 a 1.000 ton | oltre 1.000 ton |
| ADDITIVI E COLORANTI ALIMENTARI | fino a 100 ton | da 101 a 500 ton | Oltre 500 ton |
| OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARI OPERANTI IN MERCATI GENERALI E DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLI FRESCHI | | | |
| DEPOSITI ALIMENTARI | fino a 500 ton | da 501 a 1.000 ton | oltre 1.000 ton |
| DEPOSITI ALIMENTARI PER PRODOTTI IN REGIME DI FREDDO E PIATTAFORME DI DISTRIBUZIONE | | | |
| STABILIMENTI DI LAVORAZIONE DEL RISONNE E DEL RISO | | C) fascia unica 1.500 euro | |

| FASCIA | Barrare la fascia individuata | IMPORTO PER FASCIA |
|--------|-------------------------------|--------------------|
| A | | 400 EURO |
| B | | 800 EURO |
| C | | 1500 EURO |
| TOTALE | | |

[*] Occorre indicare nella casella a sinistra la tipologia di stabilimento riportando la lettera della fascia produttiva corrispondente (A o B o C).

Con il termine " attività prevalente all'ingrosso" si intende il superamento del 50% del quantitativo di prodotto venduto all'ingrosso.

Qualora uno stabilimento svolga più di una attività occorre contrassegnare con la lettera corrispondente tutte le caselle pertinenti; in tal caso si applica una sola tariffa corrispondente alla somma dei costi delle singole attività rese. L'importo deve essere versato all'Azienda sanitaria locale.

Si applica la maggiorazione del 30%, ove sussistano le condizioni di cui all'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo.

N.B. In tale ultimo caso occorre inserire in bolletta apposito spazio per l'esatta quantificazione di sanzione ed interessi legali.

| IMPORTI DI CUI ALLA LETTERA | A | EURO | |
|-----------------------------|---|------|---|
| | | | + |
| | B | | + |
| | C | | + |
| | D | | + |
| | E | | + |
| | F | | + |
| | G | | + |
| TOTALE IMPORTO BOLLETTA | | | |



CONTROLLI SUPPLEMENTARI ED INTEGRATIVI E SU RICHIESTA

I controlli di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 devono essere tariffati in base alle ore prestate ed al relativo costo orario. Il costo orario è inteso come costo orario della prestazione e non include i costi delle analisi di laboratorio, da corrispondere direttamente da parte dell'operatore del settore interessato alla struttura che ha effettuato l'analisi. [*]

Numero ore prestate X costo orario (50,00 euro) = maggiorazione euro _____

(DA SOMMARE AL TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA)

[*] Il costo dell'analisi di laboratorio è quello stabilito dal Servizio sanitario nazionale.

MAGGIORAZIONI

MAGGIORAZIONE DEL 20%

(Articolo 11 decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194)

(esclusi i controlli di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194)

TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA DOVUTO : 100 X 20 = MAGGIORAZIONE euro _____

(DA SOMMARE AL TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA)

MAGGIORAZIONE DEL 0,5% - ATTUAZIONE PIANO DI CONTROLLO NAZIONALE DI CUI ALL'ARTICOLO 41 DEL REGOLAMENTO CE 882/2004

(articolo 11 decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194)

(inclusi i controlli di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194)

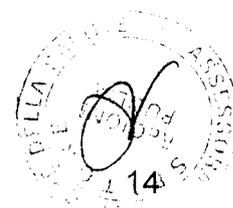
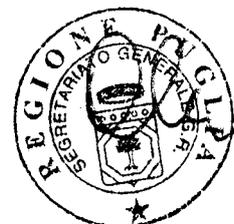
TOTALE IMPORTO DELLA BOLLETTA DOVUTO : 100 X 0,5 = MAGGIORAZIONE euro _____

(Maggiorazione da versare alla sezione della Tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio con imputazione ad apposito capitolo di entrata del Ministero della salute)

FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO A SVOLGERE I CONTROLLI

TIMBRO DELLA ASL

Attenzione: la bolletta può essere stampata integralmente, può presentare una veste grafica differente al fine di consentire compilazioni informatizzate o può riportare solo le lettere riferite alle voci pertinenti con le attività svolte dallo stabilimento al quale si riferisce la compilazione, purché ne vengano salvaguardati i contenuti. Inoltre, qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà prevedere apposito spazio per l'esatta quantificazione di sanzione ed interessi legali.



Al Sig. _____
 Indirizzo _____

Oggetto: D.Lgs. 194/08 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004": mancato versamento per l'anno 2012. Notifica di bolletta di versamento della tariffa dovuta, maggiorata di sanzioni e interessi legali.

Preso atto di quanto autocertificato dalla S.V. in ordine al fatto che l'attività gestita rientra tra quelle previste dalla Sezione 6 dell'allegato A del D.Lgs. 194/08 e nella fascia produttiva all'uopo dichiarata dalla S.V. nell'ambito della stessa autocertificazione.

Tenuto conto che con nota prot. n. _____ del _____ lo scrivente Servizio/Dipartimento ha inviato alla S.V. la bolletta prevista dal D.M. 24.01.2011 recante la quantificazione della tariffa dovuta, in relazione alla fascia produttiva autocertificata.

Visti gli atti d'Ufficio, dai quali non risulta che la S.V. abbia provveduto per l'anno 2012 al versamento delle tariffe previste dal D.Lgs. 194/08.

Si invita la S.V. a voler procedere nel termine di giorni 60 a decorrere dalla data di notifica della presente al versamento della somma complessiva di €. _____, come da bolletta allegata, corrispondente alla tariffa prevista per specifica fascia produttiva, come quantificate nella bolletta già trasmessa, maggiorata del 30% in relazione al mancato versamento nei termini previsti dalla legge (ovverosia il 31 gennaio dell'anno di riferimento) e degli interessi legali maturati a far data dal 01.02.2012.

Detto versamento dovrà aver luogo a mezzo _____

L'attestazione originale dell'avvenuto versamento della tariffa maggiorata, dovrà pervenire, subito dopo il versamento, presso lo scrivente Servizio.

Si avverte che decorso inutilmente il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente, in assenza del versamento della tariffa, così come sopra specificata, da parte della S.V., lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti per l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva ai sensi del 5° comma dell'art. 10 del D.Lgs. 194/08.

Sono fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio, ovvero degli organi tributari dello Stato.

Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
 Cognome, Nome, Recapiti



Al Sig. _____
 Indirizzo _____

Oggetto: D.Lgs. 194/08 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004: incompleto versamento per l'anno 2012. Notifica di bolletta integrativa del versamento, maggiorata di sanzioni e interessi legali.

Preso atto di quanto autocertificato dalla S.V. in ordine al fatto che l'attività gestita rientra tra quelle previste dalla Sezione 6 dell'allegato A del D.Lgs. 194/08 nella fascia produttiva all'uopo dichiarata nell'ambito della stessa autocertificazione.

Tenuto conto che con nota prot. n. _____ del _____ lo scrivente Servizio/Dipartimento ha inviato alla S.V. la bolletta prevista dal D.M. 24.01.2011 recante la quantificazione della tariffa dovuta, in relazione alla fascia produttiva autocertificata.

Visti gli atti d'Ufficio, dai quali risulta che la S.V. ha provveduto per l'anno ____ al versamento parziale delle tariffe previste dal D.Lgs. 194/08.

Si invita la S.V. a voler procedere nel termine di giorni 60 a decorrere dalla data di notifica della presente al versamento della somma complessiva di €. _____, come da bolletta allegata, corrispondente alla somma integrativa dovuta rispetto alla tariffa prevista per specifica fascia produttiva, come quantificate nella bolletta già trasmessa, maggiorata del 30% in relazione al mancato versamento nei termini previsti dalla legge (31 gennaio dell'anno di riferimento) e degli interessi legali maturati a far data dal 01.02.201__.

Detto versamento dovrà aver luogo a mezzo _____

L'attestazione originale dell'avvenuto versamento della tariffa maggiorata, dovrà pervenire, subito dopo l'avvenuto versamento, presso lo scrivente Servizio.

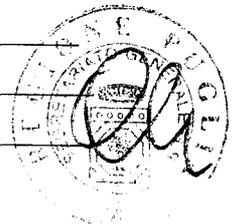
Si avverte che, decorso il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente, in assenza di del versamento della tariffa, così come sopra quantificata, da parte della S.V., lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti di questa ASL per l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva ai sensi del comma 5 dell'art. 10 del D.Lgs. 194/08.

Sono fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio, ovvero degli organi tributari dello Stato.

Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____



F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
 Cognome, Nome, Recapiti



Al Sig. _____
 Indirizzo _____

Oggetto: D.Lgs. 194/08 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004": ritardato versamento della tariffa per l'anno 2012. Notifica di sanzioni e interessi legali.

Preso atto di quanto autocertificato dalla S.V. in ordine al fatto che l'attività gestita rientra tra quelle previste dalla Sezione 6 dell'allegato A del D.Lgs. 194/08 e nella fascia produttiva all'uopo dichiarata dalla S.V. nell'ambito della stessa autocertificazione.

Tenuto conto che con nota prot. n. _____ del _____ lo scrivente Servizio/Dipartimento ha inviato alla S.V. la bolletta prevista dal D.M. 24.01.2011 recante la quantificazione della tariffa dovuta, in relazione alla fascia produttiva autocertificata.

Visti gli atti d'Ufficio, dai quali risulta che la S.V. ha provveduto al versamento di detta tariffa dopo il termine del 31 gennaio previsto dalle vigenti disposizioni e dopo il termine di 60 giorni dalla notifica della sopracitata bolletta.

Si invita la S.V. a voler procedere, nel termine di giorni 60 a decorrere dalla data di notifica della presente, al versamento della somma complessiva di €. _____, corrispondente alla sanzione del 30% rispetto alla tariffa prevista per specifica fascia produttiva, (come quantificata nella bolletta già trasmessa con nota prot. n. _____ del _____), in relazione al mancato versamento nei termini previsti dalla legge e degli interessi legali maturati a far data dal 01.02.2012.

Detto versamento dovrà aver luogo a mezzo _____

L'attestazione originale dell'avvenuto versamento della tariffa maggiorata, dovrà pervenire, subito dopo il versamento, presso lo scrivente Servizio.

Si avverte che decorso inutilmente il termine di giorni 60 dalla data di notifica della presente, in assenza del versamento, da parte della S.V. della tariffa sopra quantificata, lo scrivente Servizio/Dipartimento darà comunicazione agli Uffici Amministrativi competenti per l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva ai sensi del 5° comma dell'art. 10 del D.Lgs. 194/08.

Sono fatti salvi ulteriori adempimenti o verifiche da parte dello scrivente Servizio, ovvero degli organi tributari dello Stato.

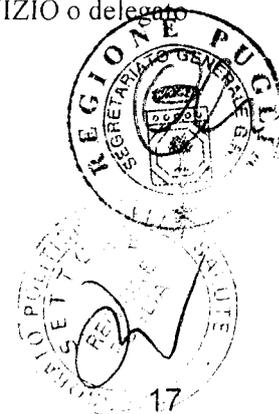
Per qualsivoglia chiarimento o collaborazione la S.V. potrà rivolgersi presso i seguenti indirizzi:

Giorni ed ore di ricezione _____

Tel. n. _____ Fax n. _____ e.mail _____

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO o delegato

Responsabile del procedimento
 Cognome, Nome, Recapiti



AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

COMUNICAZIONI ALLA REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA / MINISTERO DELLA SALUTE /
MINISTERO ECONOMIA E FINANZE AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1

Anno _____

TRIMESTRE DELLA CONTABILIZZAZIONE _____

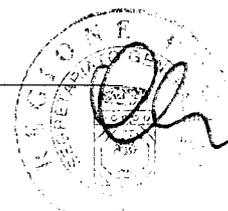
DATA DELLA COMUNICAZIONE _____

| | |
|--------------------------------------|--|
| COSTO DEL SERVIZIO | |
| RIDETERMINAZIONI | |
| IMPORTO TOTALE DELLE BOLLETTE EMESSE | |
| TOTALE SOMME RISCOSSE | |

| IMPORTI RIPARTIZIONI E TRASFERIMENTI | |
|--|--|
| AZIENDA SANITARIA LOCALE (90%) | |
| ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO (2%) | |
| REGIONE PUGLIA (3,5%) | |
| ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE (3,5%) | |
| LABORATORI DI REFERENZA di cui alla lettera d) Articolo 7, decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 (1%) | |

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE





Allegato unico alla deliberazione

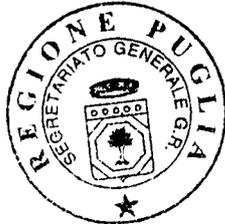
n. **2394** del **27 OTT. 2011**

composta da n **18** facciate

Il Segretario della G.R. Il Presidente

Dott. Romano Donno

[Handwritten signature]
Vendola



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

La presente copia, composta da n **24** facciate, è conforme all'originale depositato presso il Segretariato Generale della G.R. **31 OTT. 2011**

Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano Donno)

[Handwritten signature]

REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.

Si trasmette **AM. Est. U. le e Pres.** per gli adempimenti di competenza.
Bari, li **31 OTT. 2011**



Il Segretario della Giunta
(Dr. Romano Donno)

[Handwritten signature]